COMUNITÀ CRISTIANA DI BASE VIOTTOLI
Vicolo Carceri 1 – PINEROLO (TO)
e-mail: fogliocdbpinerolo@gmail.com --- www.cdbpinerolo.it

FOGLIO DI COMUNITÀ
NOVEMBRE 2026

Bollettino informativo non periodico della Comunità cristiana di base
Distribuzione gratuita - Stampato in proprio c/o Mail Boxes etc, V.le Mamiani, Pinerolo (To) il 31/10/2026

ASSEMBLEA DI COMUNITA'

Lunedì 23 novembre, ore 21, su zoom

GIORNATA COMUNITARIA

Domenica 8 novembre al FAT**:** dopo l'Eucarestia (preparata da Domenico) e il pranzo ci confronteremo sulle nostre visioni personali circa il fine vita, l'accompagnamento alla morte, ecc.

GRUPPO BIBLICO

Stiamo leggendo insieme il Vangelo di Marco, facendo tesoro delle informazioni storiche e delle riflessioni di Gilberto Squizzato sul libro "Il sovversivo di Nazareth" (ed. Gabrielli).
Chi lo desidera si può collegare al seguente link: https://us02web.zoom.us/j/83745233125

DONNE CONTRO OGNI GUERRA – GRUPPO DEL PINEROLESE

Continuiamo a manifestare in silenzio per un futuro di pace: **sabato 7 e sabato 28 novembre, dalle 11,00 alle 11,30 davanti al Municipio di Pinerolo**. Tutte e tutti siamo invitate/i a partecipare.

INIZIATIVE PER IL 25 NOVEMBRE

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza maschile sulle donne.

Come ogni anno le Associazioni con l'Assessorato e la Commissione Comunale Pari Opportunità di Pinerolo stanno definendo un calendario di iniziative che saranno comunicate nei prossimi giorni con un apposito volantino, che inoltreremo immediatamente.

Possiamo già però comunicare che il **Corteo cittadino** si svolgerà **sabato 21 novembre,** con inizio intorno alle ore 11.

ASSEMBLEA NAZIONALE DELLA RETE SINODALE

Frascati, 24-25 ottobre 2026

Che significa oggi sognare, praticare e costruire non un'altra Chiesa, ma una Chiesa altra?

Eravamo circa 200 persone, quasi un terzo delle quali dalle Cdb. Era la seconda assemblea nazionale della rete sinodale: per noi due è stata la prima volta. Avremo modo di rifletterci ancora, quando saranno pubblicati gli Atti. Qui ci limitiamo a qualche breve suggestione.

1. "Chiesa altra" è stata declinata in due modi diversi: per la stragrande maggioranza della Rete rappresenta il desiderio di spingere la Chiesa cattolica verso un rinnovamento sostanziale, per farla diventare "accogliente, aperta, sororale, comunitaria, che ascolta i bisogni di tutti e tutte, radicata nella corresponsabilità battesimale e capace di mettere davvero al centro le persone rese socialmente ultime" (citazione dal messaggio finale dell'assemblea, che potete leggere di seguito).
   Mentre per alcuni e alcune di noi significa sognare e costruire comunità umane evangelicamente impegnate per la giustizia in tutte le relazioni: oltre le religioni, per contribuire attivamente alla costruzione del regno dell'amore nel qui e ora dell'umanità e dell'intero creato.
2. Abbiamo sentito, però, anche grande sfiducia nella possibilità di questo cambiamento "perchè la gerarchia non lo vuole". Le critiche alla gerarchia della Chiesa cattolica sono state molte, argomentate e convinte: le leggeremo sugli Atti.
3. La speranza, che sostiene gruppi, movimenti e associazioni della Rete a proseguire nel cammino intrapreso, sta soprattutto nella volontà ribadita di continuare su questa strada sinodale in autonomia, cioè anche senza la partecipazione della gerarchia, perseguendo tutti i piccoli cambiamenti che possono nascere dal basso.
4. Uno "slogan" che è stato applaudito in assemblea diceva: "Meno messe e più comunità". È un invito a dedicare più tempo e più iniziative a valorizzare e potenziare la dimensione comunitaria nelle parrocchie, anche riducendo la quantità di riti a cui le persone assistono in modo individualistico e sostanzialmente distaccato.
5. Ascoltando la sintesi dei dieci laboratori abbiamo registrato alcune "parole" che ci fanno sentire in profonda sintonia: l'ascolto non giudicante favorisce la trasformazione; convivialità delle differenze; rispetto; centralità della laicità; giustizia; dobbiamo parlare della complessità senza strappare le relazioni, ma praticare la progressione.
6. Crediamo che sia importante continuare a camminare nella Rete sinodale con tutte queste realtà di base, ma senza rinunciare a perseverare nelle nostre ricerche e pratiche di comunità in cerchio, per aiutarci a vivere sempre meglio l'invito evangelico all'amore con giustizia in tutte le relazioni.
7. Tornando a Pinerolo, con Paolo Sales abbiamo condiviso di riunire al più presto la Segreteria Tecnica per convocare il Collegamento Nazionale delle Cdb prima di Natale.

Beppe e Carla

Una chiesa altra è possibile, anzi sta già nascendo

Messaggio al Popolo di Dio che è in Italia

Carissime sorelle e carissimi fratelli, vi scriviamo con il cuore colmo di speranza e di gratitudine. Ci siamo ritrovati il 24 e 25 ottobre a Frascati in quasi duecento, membri delle sigle che formano la Rete Sinodale e di molte altre realtà, per la nostra seconda assemblea nazionale dopo la prima tappa di Assisi nel febbraio del 2025.

Ci siamo interrogati su una chiamata che sentiamo urgente: che cosa significa oggi sognare, praticare e far crescere non un'altra Chiesa, ma una **Chiesa altra**? Una Chiesa cioè accogliente, aperta, sororale, comunitaria, che ascolta i bisogni di tutti e tutte, radicata nella corresponsabilità battesimale e capace di mettere davvero al centro le persone rese socialmente ultime.

Non siamo partiti da teorie astratte, ma dall'ascolto di cammini in cui questa novità evangelica respira già:

- nell'**ospitalità eucaristica** verso i cristiani delle altre confessioni vissuta a Torino con il gruppo *Spezzare il pane*;
- nel modo libero e assembleare di **celebrare l'Eucaristia** maturato nelle *Comunità Cristiane di Base*;
- nella **cura e guida delle parrocchie affidata a laiche e laici**, testimoniata dall'austriaca *Marlies Prinz*;
- nelle **azioni dirette e nonviolente per la pace** realizzate dai "*Cristiani no base né a Coltano né altrove*";
- nella piena cittadinanza riconosciuta all'identità delle **persone credenti LGBT+** nei percorsi pastorali;
- nell'**accoglienza radicale dei migranti** incarnata ogni giorno dalla parrocchia di *Vicofaro*.

Nei dieci laboratori in cui ci siamo poi divisi, abbiamo fatto risuonare queste testimonianze con le nostre vite, chiedendoci cosa significhi per noi Chiesa altra, quali passi abbiamo già compiuto e come innestare questi semi di rinnovamento nei nostri territori, nella fede e nella vita quotidiana, offrendoli come contributo vivo e profezia all'interno del Cammino sinodale delle Chiese che sono in Italia.
A tutto il popolo di Dio che cammina in Italia vogliamo gridare con gioia: **una Chiesa altra è possibile, anzi la stiamo già costruendo insieme!** Non è un'utopia lontana, ma una realtà viva nella pratica di tante nostre parrocchie, comunità di base e gruppi che ogni giorno cercano di coniugare il Vangelo con la giustizia, la libertà e l'accoglienza. Camminiamo insieme con fiducia: lo Spirito sta già facendo nuove tutte le cose.

Frascati, 25 ottobre 2026

* * * * *

"Come quando si accende la luce. Pensare con Luisa Muraro"

In occasione della Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza maschile contro le Donne si terrà la presentazione del libro "*Come quando si accende la luce. Pensare con Luisa Muraro"* (Mimesis, 2026), a cura di Laura Colombo, Vita Cosentino e Wanda Tommasi.
L'incontro, promosso dall'associazione Viottoli, si svolgerà **venerdì 20 novembre 2026, alle ore 17.30**, presso la Biblioteca Civica di Pinerolo.
L'iniziativa intende onorare l'eredità umana e filosofica di una delle più importanti pensatrici del Novecento e di questo inizio di secolo, a pochi mesi dalla sua scomparsa. L'opera, primo testo edito in Italia interamente dedicato al pensiero di Muraro, raccoglie i contributi del convegno svoltosi all'Università Cattolica di Milano il 20 settembre 2025.
Luisa Muraro è stata tra le protagoniste più lucide del femminismo italiano e del pensiero della differenza sessuale: un approccio che rifiuta l'omologazione al modello maschile per radicare la riflessione nella concretezza del vissuto, unendo costantemente il pensiero all'azione politica.
Durante la presentazione **interverranno Laura Colombo e Diana Sartori**, che dialogheranno con Monica Bernardoni, Sandra Morero e Doranna Lupi per riflettere sull'eredità di una grande maestra che continua a ispirare le donne a prendere parola nel mondo.
L'evento s'inserisce nella cornice di *Biblioteche in Festa 2026*.

Con il patrocinio del Comune di Pinerolo – Assessorato alle Pari Opportunità e dell'associazione Pensieri in Piazza.

VIOTTOLI

Prossima riunione di redazione: **mercoledì 4 novembre ore 21**, su zoom

Stiamo preparando il n 2/2026.
In questo numero pubblicheremo le nostre sintesi dei capp. dal 19 alla fine del libro di Gilberto Squizzato.

Ringraziamo, come sempre, chi continua ad accogliere con grande disponibilità il nostro invito a collaborare inviandoci articoli, commenti biblici, segnalazioni, recensioni... e a mandarci anche **liberi contributi economici**.

Vi ricordiamo la quota associativa: 25,00€ che può essere versata tramite bonifico intestato a: Associazione Viottoli via Martiri del XXI, 86 - 10064 Pinerolo (To); IBAN: IT 25 I 07601 01000 000039060108 (oppure bollettino postale: ccp n. 39060108)

Potete inoltre richiedere copie saggio gratuite del nostro semestrale (e-mail: viottoli@gmail.com). Sono disponibili raccolte complete con tutti i numeri della rivista dal 1992 a oggi: per informazioni potete contattarci: viottoli@gmail.com

Sul nostro sito www.cdbpinerolo.it cliccando su **Viottoli —> Numeri arretrati** trovate gratuitamente tutti i numeri, in formato .pdf, dal 1998 al 2025.

*** * * * ***

OBIETTARE LA GUERRA, COSTRUIRE ALTERNATIVE

Sabato 7 novembre alle ore 17 presso **l'auditorium Baralis di Via Marro 10/12** a Pinerolo si terrà un incontro pubblico con **Pasquale Pugliese**, coordinatore nazionale del Movimento Nonviolento, e **Chiara Lauritano**, portavoce pinerolese di Emergency, dal titolo: "Obiettare la guerra. Costruire alternative".
Al centro dell'incontro ci saranno due proposte di legge di iniziative popolare. La prima, promossa da Emergency ("Io obietto la guerra"), mira a introdurre nel nostro paese il diritto di rifiutare sia la chiamata alle armi sia la collaborazione, come lavoratori e lavoratrici, alla macchina bellica. La seconda, promossa dal Movimento Nonviolento ("Un'altra difesa è possibile"), delinea un modello di difesa basato sulla prevenzione e la mediazione dei conflitti. Si tratta di due iniziative complementari, finalizzate a dare sostanza al "ripudio" della guerra scritto nella nostra Costituzione e a costruire alternative concrete alla difesa armata.

Organizzano: la *Rete Pinerolese contro il riarmo* e la *Scuola di Pace*.

LA SCUOLA DI PACE SI STA ORGANIZZANDO

Non è possibile riuscire a partecipare a tutte le iniziative che piacciono, soprattutto quando si ha un'età avanzata e molti impegni. Ma la nascita e l'avvio anche a Pinerolo di una "scuola di pace" è un evento imprescindibile: cercherò/cercheremo di far circolare notizie e proposte che a poco a poco prenderanno corpo.

La prima proposta riguarda la creazione a Villa Prever di un'esperienza di economia circolare, a cui ognuno e ognuna possa contribuire con i propri talenti e le proprie capacità al fine di creare una comunità che esprima la pace attraverso il lavoro collettivo, lo scambio di esperienze e di competenze e attraverso la comunione dei beni. Al centro sta l'idea di creare un'economia alternativa a quella dominante, che possa includere anche le persone che il sistema in cui viviamo taglia fuori.

Poi si stanno raccogliendo idee e proposte (sono veramente tante) per i contenuti e la metodologia del gruppo, che vedono al centro la fondamentale prioritaria esigenza di autoformazione.

Gli incontri si terranno con cadenza mensile secondo questa struttura:
17.30 – 19.30 : lettura collettiva e discussione di un testo
19.30 – 21.00 : cena condivisa (ognuno porta qualcosa)

PROSSIMO INCONTRO **LUNEDÌ 16 NOVEMBRE** ALLE 17.30 ALLA SCUOLA SENZA FRONTIERE, Vicolo delle Carceri 1 a Pinerolo.

Beppe

PINEROLESE CONTRO IL RIARMO

Il gruppo si ritrova ogni 15 giorni, il mercoledì sera, nel Centro Sociale di Via Lequio a Pinerolo.
Il prossimo incontro è convocato per **mercoledì 4 novembre alle ore 21**.

CENTRO ANTIVIOLENZA SvoltaDonna

Se stai vivendo momenti di disagio dovuto a forme di sopraffazione, abuso e violenza, il Centro anti-violenza può sostenerti.

Tutti i servizi sono gratuiti. **TELEFONA** ai seguenti numeri:

Centro di Ascolto SvoltaDonna numero verde gratuito **800 093900**

Centro Antiviolenza SvoltaDonna – sede **-** Stradale Fenestrelle, 1 **Pinerolo** (To)

Telefono **0121- 062 380** Numero Verde **nazionale: 1522**

Luisa Bruno

UOMINI IN CAMMINO

Dopo il meritato riposo estivo, i due gruppi riprenderanno gli incontri nelle seguenti date:

- il gruppo **UinC1 giovedì 5** e **19 ottobre, al FAT alle ore 18,45**
- il gruppo **UinC2 mercoledì 11** e **25 ottobre, alle ore 21 al FAT**.

Ricordiamo che i due gruppi sono sempre aperti e lieti di accogliere uomini che desiderino mettersi in cammino di cambiamento, alla ricerca della felicità nelle relazioni.
Se sei interessato o anche solo curioso, telefona a uno di noi

IL CENTRO DI ASCOLTO MASCHILE "LIBERI DALLA VIOLENZA" DI VIA BIGNONE 40 A PINEROLO...

... resta aperto, ma solo per accogliere uomini che si rivolgeranno a noi spontaneamente, non più in conseguenza di denunce e/o condanne penali. La sede è aperta **tutti i lunedì dalle 18 alle 19**.

Il numero di telefono: **3762554999**. L'indirizzo email: **liberidallaviolenzaodv@gmail.com**

Per gli uomini "in codice rosso" (denunciati e/o condannati in sede penale) è adesso attivo il **CUAV (Centro per Uomini Autori di Violenza)** gestito dall'ASL TO3: martedì e giovedì dalle 14 alle 20.

I contatti sono: psicologia.cuav@aslto3.piemonte.it - tel: 3346382529;

Solo trasformando il nostro maschile potremo contribuire alla nascita di una nuova civiltà delle relazioni

OIVD: Incontri di novembre

Il 19 ottobre si è tenuto il **1° Reading del Laboratorio Arte e Poesia "La scrittura delle donne tra sacro e profano"**, promosso dall'Osservatorio interreligioso sulle violenze contro le donne (OIVD).

Durante l'evento le partecipanti hanno esplorato il legame profondo e sovversivo tra femminile, poesia e dimensione spirituale, condividendo letture scelte e brani personali.
Per chi volesse rivederlo è ora disponibile la registrazione completa sul nostro canale YouTube: https://youtu.be/DFAdEqod-Rk?si=ZmH_0isaq9J6nu9F
Per chi volesse partecipare come lettrice al prossimo reading online inviare la candidatura a: osservatorioivdonne@gmail.com

Il 27 ottobre scorso abbiamo dato il via al nuovo percorso, promosso dall'Osservatorio Interreligioso sulle violenze contro le donne (OIVD), dedicato a riscoprire **la preghiera** come gesto intimo, personale e universale.
Insieme vogliamo riflettere su come preghiamo a partire dalla nostra esperienza di donne: quanta della nostra sensibilità ritroviamo o ricreiamo nelle diverse tradizioni religiose?
Nel corso dei nostri appuntamenti esploreremo il legame profondo tra preghiera e meditazione e la ricchezza dei loro linguaggi. Parleremo di affidamento attraverso mantra, canto e contemplazione, ma anche di adorazione, intercessione, danza e gestualità negli spazi collettivi, approfondendo come la spiritualità si intrecci con il corpo, l'arte e la materia.
Vi invitiamo a partecipare ai nostri prossimi incontri aperti per arricchire questo confronto con le vostre riflessioni ed esperienze: **Prossimo incontro: Lunedì 9 novembre, ore 18,30**
Entra nella riunione in Zoom:
https://us06web.zoom.us/j/88683916731?pwd=xg62MRq2fBwZTUDY66s3IboVFBAtVJ.1
ID riunione: 886 8391 6731 Codice d'accesso: 267296

Vi aspettiamo l'**11 novembre alle ore 17,30** per il nuovo incontro del percorso di approfondimento su **post teismo e spiritualità** promosso dall'OIVD.
Le istituzioni religiose hanno a lungo condizionato l'esperienza femminile attraverso strutture androcentriche e misogine. Il nostro obiettivo è decostruire questi archetipi sessisti nel simbolico religioso a partire dalla presa di parola e dall'esperienza diretta delle donne.
Il filone di ricerca del **post teismo** supera le immagini tradizionali del divino per riscoprire una ricerca autentica di trascendenza, senso e giustizia, risuonando fortemente con la spiritualità e la mistica femminile. Con questo laboratorio intendiamo intrecciare la teologia femminista e la teologia in lingua materna al post teismo, per elaborare riflessioni e contenuti in vista di un futuro ciclo di incontri pubblici.
Entra nella riunione in Zoom
https://us06web.zoom.us/j/85329109880?pwd=Jox7RcMqoYRu1LY2wbGo8s60Wxr1eE.1
ID riunione: 853 2910 9880 Codice d'accesso: 450715

Care amiche, vi invitiamo a un appuntamento speciale promossa dalle *Sorelle della Lampada* (realtà che intreccia voci di Donne per la Chiesa, Donne CDB, OIVD, FDEI, Rete Sinodale e altri cammini): **martedì 24 novembre alle ore 20,30, via Zoom**, alla vigilia della *Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne*. Il titolo della celebrazione **"Senza ombra di paura"** prende spunto dal testo biblico di **Numeri 27, 1-11**: la storia delle cinque figlie di Selofcàd che chiedono e ottengono con coraggio la loro eredità. Il nome del padre significa "l'ombra della paura", una condizione da cui queste donne sanno affrancarsi con dignità e determinazione, trovando l'ascolto e la giustizia di Dio.
Sarà un momento comunitario di celebrazione, intessuto di canti, preghiere e brevi flash, per nominare ed evocare una costellazione di donne luminose che ci hanno preceduto e aperto strade:
Le madri costituenti e figure dimenticate come **Elisa Salerno**.
Le Donne della Riforma, ritratte nell'opera dell'artista luterana Karin Peschau (tra cui Sojourner Truth) e la memoria del *Museo delle Donne* di Angrogna.
La cara **Dora Bognandi**, tornata troppo presto nel grembo della Madre.

Un'occasione per salvare dall'oblio la nostra genealogia di fede e di lotta, facendo memoria di chi ha tracciato prima di noi percorsi di libertà.